



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

Prot. n. **Regione Autonoma della Sardegna**
DG Pianificazione Urbanistica Territoriale
Prot. Uscita del 27/03/2012
nr. 0018230/Determinazione/1318
Classifica XII.6.1
04 - 02 - 00

Cagliari,



> Al Comune di Luogosanto
Ufficio Tecnico
PIAZZA DUOMO
07020 LUOGOSANTO OT

Oggetto: Determinazione n. *1318* /D.G. del *27 MAR. 2012*

Con riferimento alla Deliberazione del C.C. n. 01 del 02.01.2012 si trasmette la determinazione in oggetto concernente l'esito della verifica di coerenza di cui all'art. 31 della L.R. 7/2002.

Il Direttore Generale
Ing. Marco Melis

Dir. Serv. Pian: Ing. Giuseppe Biggio
Resp. Settore: Geom. C. Corrias

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia - Viale Trieste, 186 - 09123 Cagliari

Tel: 070 6064390 - Fax: 070 6064319
eeell.urbanistica@regione.sardegna.it



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

DETERMINAZIONE N. 1318 DEL 27 MAR. 2012

Oggetto: Comune di Luogosanto.
Deliberazione del C.C. n. 01 del 02.01.2012 – Verifica di coerenza – Variante al PUC - Approvazione progetto preliminare "Area attrezzata per attività sportive in località Corrimozzu" - Modifica da zona D1 ad area servizi G8.

Il Direttore Generale

- VISTO Lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTA La L.R. del 7 gennaio 1977 n. 1, recante norme sull'organizzazione amministrativa della Regione e sulle competenze della Giunta, del Presidente e degli Assessori Regionali;
- VISTA La L.R. 13 novembre 1998 n. 31 e successive modifiche e integrazioni che detta norme per la disciplina del personale regionale e per l'organizzazione degli uffici della Regione;
- VISTO il Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n. 29841/45 del 22.11.2011 con il quale sono state confermate al sottoscritto le funzioni di Direttore Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia;
- VISTA La L.R. del 20 dicembre 1989 n. 45 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO L'art. 31 della L.R. 11.04.2002, n. 7 che prevede la verifica di coerenza degli atti di pianificazione in materia urbanistica generale degli Enti Locali con gli strumenti sovraordinati, di governo del territorio e con le direttive regionali in materia urbanistica;
- VISTO Il D.P.G.R. N. 3885/DecP/84 del 20 luglio 2009 con il quale è stato ricostituito il C.T.R.U.;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

DETERMINAZIONE N. 1318/SG

DEL 27 MAR. 2012

- VISTA la variante allo strumento urbanistico vigente del Comune di Luogosanto, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 01 del 02.01.2012;
- VISTA la relazione istruttoria dell'Ufficio;
- VISTO il parere del Comitato tecnico regionale per l'urbanistica riunitosi in data 21.03.2012.

DETERMINA

art. 1) La variante allo strumento urbanistico del Comune di Luogosanto, approvata con deliberazione del Consiglio comunale n. 01 del 02.01.2012, è rimessa all'Amministrazione comunale.

art. 2) L'Amministrazione comunale dovrà provvedere alla rimozione dei vizi evidenziati ed alla correzione ed integrazione dell'atto di pianificazione come di seguito specificato:

Il Comune dovrà:

- chiarire se la variante riguardi sia il PUC vigente del 2004 sia il PUC adottato in adeguamento al PPR e al PAI nel 2010 atteso che con tale adeguamento la destinazione dell'area passa da D1 a D2.1 risultando pertanto necessario procedere alla variazione contestuale di entrambi gli strumenti;
- trasmettere le norme di attuazione ante e post variante e relativo confronto, con evidenziate le parti modificate (in sottolineato le parti introdotte e in barrato le parti eliminate), premesso che la variante può riguardare esclusivamente la sottozona urbanistica interessata dall'opera pubblica;
- rimuovere dall'articolo 21 delle NTA del PUC riferimenti a disposizioni espunte dalla norma a seguito della presente variante;
- eliminare la disposizione contenuta nell'articolo 24 delle NTA del PUC che prevede la possibilità dell'intervento edilizio diretto per le zone omogenee G; tale disposizione contrasta con l'articolo 3, comma 1 della L.R. 20/91, che prevede l'obbligatorietà della predisposizione del piano attuativo per l'edificazione in tali zone omogenee;
- predisporre uno Studio di compatibilità idraulica e geologica e geotecnica relativo a tutta l'area

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia - Viale Trieste, 186 - 09123 Cagliari

Tel 070 6064390 - Fax: 070.6064319

eei.urbanistica@regione.sardegna.it



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

DETERMINAZIONE N. 1318/SG

DEL 27 MAR. 2012

in variante ai sensi dell'articolo 8, comma 2 delle NTA del PAI; tale studio, redatto ai sensi degli articoli 24 e 25 delle NTA del PAI, deve essere approvato dall'Autorità Idraulica (Agenzia di Distretto Idrografico della Sardegna - ADIS) e trasmessa a questi uffici.

Inoltre si raccomanda l'opportunità di:

- valutare la necessità di accedere direttamente dalla SP 14;
- effettuare il censimento delle Querce da sughero di cui si sconsiglia la rimozione degli esemplari presenti nell'area, con idonea documentazione, vista l'importanza di tale specie di interesse forestale prevalente nel territorio sardo e ancor più nel territorio Gallurese, nonché della funzione stabilizzatrice dei versanti;
- produrre una tavola delle acclività al fine di fornire un quadro completo e più approfondito dello stato dei luoghi e delle effettive modificazioni morfologiche prodotte dalla realizzazione dell'intervento.

art. 3) Il procedimento di cui all'art. 31 della LR 7/2002 è sospeso.

art. 4) A partire dalla data di presentazione da parte della Amministrazione Comunale delle integrazioni richieste decorreranno nuovamente i novanta giorni previsti dall'art. 31 della L.R. 7/2002, così come modificato dall'art. 8, comma 9, della L.R. 1/2011.

Il Direttore Generale
Ing. Marco Melis

Dir. Serv. Pian.: Ing. G. Biggio
Resp. settore PUC: Geom. C. Corrias